

OGGETTO: Riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale mediante conferimento in CTT NORD S.r.l. e scioglimento di CPT S.p.a..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 sono state conferite alle regioni ed agli enti locali le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- con la L.R. 31 luglio 1998, n. 42 sono state approvate le norme disciplinanti il trasporto pubblico locale (TPL) nell'ambito della Regione Toscana;
- in tale contesto normativo, questo Comune detiene partecipazioni azionarie nella Compagnia Pisana Trasporti S.p.a. (CPT S.p.a.), società mista il cui socio privato è stato scelto con procedura ad evidenza pubblica, che svolge il servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito provinciale;
- il Capo II della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65 ha dettato disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e modifiche alla L.R. 31 luglio 1998, n. 42;
- la L.R. 65/2010 ha introdotto un nuovo modello di governo del sistema del trasporto pubblico locale attraverso l'individuazione di un ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale a cui riferire lo svolgimento delle relative funzioni, concernenti anche l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di TPL tramite unico lotto;
- l'art. 85 della L.R. 65/2010 ha previsto che l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, di cui all'art. 83 della legge medesima, sia regolato da apposita convenzione stipulata tra la Regione Toscana, le province ed i comuni sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta Regionale (Deliberazione della G.R. n. 410 del 23 maggio 2011);
- con Deliberazione del C.C. n. 30 del 21.07.2011 questo Comune ha deciso di aderire all'esercizio associato delle funzioni di trasporto pubblico locale in ambito regionale approvando il suddetto schema di convenzione;
- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-160 del 22.08.2012 è stato pubblicato l'Avviso per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale ottimale della Toscana, predisposto dalla Regione Toscana – Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali – Settore Servizi di TPL, che prevede come scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse le ore 12.00 del 31.10.2012;

DATO ATTO che, in relazione alla nuova dimensione regionale dell'ambito territoriale di gestione del TPL e della gara regionale per l'affidamento del servizio, si è posta l'esigenza di valutare il ruolo futuro delle attuali società di gestione di ambito provinciale, anche al fine di preservare il valore del complesso aziendale che le stesse rappresentano;

VISTA la nota del Presidente di CPT S.p.a. (acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.09.2012 ai nn. 39111 e 39113) con la quale è stato trasmesso il piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale mediante conferimento in CTT NORD S.r.l. (Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l.) e di scioglimento di CPT S.p.a., che si compone dei seguenti documenti:

- il progetto di conferimento dei rami d'azienda trasporto pubblico locale in CTT NORD S.r.l. (**allegato 1**, parte integrante e sostanziale);
- le linee per il piano industriale di CTT NORD S.r.l. (**allegato 2**, parte integrante e sostanziale);
- lo schema del nuovo statuto di CTT NORD S.r.l. (**allegato 3**, parte integrante e sostanziale);
- le linee del progetto di scioglimento di CPT S.p.a. (**allegato 4** parte integrante e sostanziale);
- gli schemi dei patti parasociali (**allegato 5**, parte integrante e sostanziale) da sottoscrivere, rispettivamente, fra i comuni soci di CTT NORD S.r.l. già soci di CPT S.p.a. e fra i soci pubblici di CTT NORD S.r.l.;

CONSIDERATO che il piano di aggregazione in CTT NORD S.r.l. ed il connesso riordino societario consentono:

- di costituire un soggetto imprenditoriale unico, radicato nell'area nord della Toscana, che può validamente candidarsi, anche in forma associata, alla gara regionale per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, nonché competere, in regime di libero mercato, per l'affidamento dei medesimi servizi in qualunque parte dell'Unione Europea;
- di raggiungere più elevati standard di efficienza e di competitività mediante la riduzione dei costi generali, a partire da quelli degli attuali organi societari, nonché mediante le economie di scala realizzabili in un più vasto bacino di riferimento;
- di addivenire ad una significativa semplificazione del sistema societario e della *governance* nel settore del TPL mediante la riduzione del numero delle società oggi operanti;
- di ridurre le asimmetrie informative che possono caratterizzare la gestione del servizio di TPL, tanto più se svolto su scala regionale, mediante la partecipazione diretta al capitale sociale di CTT NORD S.r.l. dei comuni nel cui territorio detto servizio viene effettuato;
- di addivenire allo scioglimento di CPT S.p.a., semplificando e razionalizzando il sistema delle partecipazioni societarie detenute dal Comune, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 1, comma 27 e ss., della L. 244/2007 e con i principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 113, comma 1-bis, del D.Lgs. 267/2000, le disposizioni del medesimo art. 113 non si applicano al settore del trasporto pubblico locale che resta disciplinato dal D.Lgs. 422/1997;

PRESO ATTO che l'art. 4 del D.L. 138/2011, che aveva recato la nuova disciplina sui servizi pubblici locali di rilevanza economica a seguito dell'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis del D.L. 112/2008, è stato a sua volta dichiarato costituzionalmente illegittimo (sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni) dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 17.07.2012;

CONSIDERATO che CPT S.p.a. non rientra fra le società soggette all'obbligo di scioglimento o di alienazione ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 3, commi 27-28, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), secondo cui: *“Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale (...)”*, ed ancora: *“L'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla Sezione competente della Corte dei Conti”*;

RITENUTO necessario, al fine di valorizzare e tutelare le prerogative della maggioranza pubblica di CTT NORD S.r.l., sottoscrivere idonei patti parasociali fra i soci pubblici (comuni o società da questi interamente partecipate) in modo che sia ad essi assicurato l'esercizio congiunto della *governance* societaria;

DATO ATTO che la presente deliberazione ha natura di atto fondamentale di indirizzo politico-amministrativo, a norma dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, ferme restando le competenze che la legge e lo statuto attribuiscono agli organi di CPT S.p.a.;

VISTO il parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende ed omessa la richiesta del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;

RILEVATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, in ragione della particolare urgenza derivante dalla ristrettezza dei tempi previsti per il conferimento del ramo d'azienda trasporto pubblico locale in CTT NORD S.r.l. e per l'assegnazione ai comuni delle relative quote societarie;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare, quale atto di indirizzo politico-amministrativo, il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale su gomma mediante conferimento in CTT NORD S.r.l. e di scioglimento di CPT S.p.a., come descritto nei documenti citati in premessa narrativa (allegati dal n. 1 al n. 5);
2. di autorizzare, ai fini di cui al punto precedente, il conferimento del ramo d'azienda trasporto pubblico locale di CPT S.p.a. in CTT NORD S.r.l.;
3. di approvare che, per effetto delle operazioni societarie delineate, questo Comune venga a detenere direttamente quote di partecipazione in CTT NORD S.r.l., non ostando quanto previsto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007, in quanto trattasi di società di gestione del trasporto pubblico locale;
4. di approvare il nuovo statuto di CTT NORD S.r.l. (allegato 3) dando atto che, in sede di approvazione assembleare, potranno esservi apportate eventuali modifiche non sostanziali;
5. di approvare gli schemi dei patti parasociali (allegato 5) dando atto che, in sede di sottoscrizione, potranno esservi apportate eventuali modifiche non sostanziali;
6. di approvare lo scioglimento di CPT S.p.a., venendo meno, con il conferimento del ramo d'azienda trasporto pubblico locale in CTT NORD S.r.l., i presupposti per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/2007;
7. di dare indirizzo a CTT NORD S.r.l. di provvedere, a seguito delle operazioni richiamate in premessa narrativa, alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, con possibilità di mantenimento di quelle strumentali al servizio di trasporto pubblico locale su gomma e con vincolo di dismissione di quelle non strumentali;
8. di incaricare il Sindaco, la Giunta e i Dirigenti, secondo le rispettive competenze, di dare attuazione a quanto deliberato con il presente provvedimento ponendo in essere ogni atto conseguente;
9. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, ai sensi dell'art. 3, comma 28, della L. 244/2007;
10. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Urbanistica-Edilizia privata-Mobilità, alla Direzione Finanze-Provveditorato-Aziende, alla Direzione Patrimonio e Contratti e all'Organo di revisione economico-finanziaria;
11. di trasmettere copia della presente deliberazione a CPT S.p.a..

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata votazione, per le motivazioni espresse in premessa narrativa.



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

| |
|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> |

della Giunta Comunale

del Consiglio Comunale

Riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale mediante conferimento in CTT NORD S.r.l. e scioglimento di CPT S.p.a..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

| |
|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> |

comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;

non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 7 settembre 2012

IL DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE
Dott. Claudio Sassetti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°

Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

Nota di avvenuta trasmissione

Ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti